

Comune di Bellino (Cuneo)

**AREA ISCRITTA CATASTO FOGLIO 13 IN ADIACENZA AL MAPPALE N. 355 -
PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE - PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i Signori:

a) GALLIAN Vincent Laurent, (omissis)

b) DELHOUME Elodie Marcelle Victoria, (omissis)

sono proprietari di un fabbricato di civile abitazione sito in Bellino – Borgata Celle n. 20 individuato in mappa al Catasto Terreni al Foglio 13 – Particella n. 355;

- il fabbricato in questione presenta una cantina interrata sul lato nord-est la cui copertura funge anche da accesso al piano superiore adibito a magazzino/ex fienile;

- tale copertura risulta insistere sul sedime della strada Comunale di Borgata Celle per una superficie di circa mq. 12,56;

- con nota acclarata al Protocollo generale di questo Comune al n. 0002395 del 21/11/2019, i suindicati proprietari, hanno formulato apposita richiesta di acquisizione della suddetta superficie di copertura della cantina di loro proprietà;

- l'area in questione non è altro che una superficie alquanto modesta di sedime stradale che non incide sulla carreggiata non alterandone la percorribilità come evidenziato dall'estratto planimetrico allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- trattandosi di sedime stradale, anche se di modestissime dimensioni, appartenente, in quanto tale al demanio stradale del Comune di Bellino, anche se di fatto, ha perso, ormai da tempo immemore, i requisiti di pubblica utilità, per i motivi sopra esposti;

ATTESO CHE per procedere all'eventuale alienazione dei reliquati stradali è necessario provvedere, in via preliminare alla loro sdemanializzazione con conseguente acquisizione al patrimonio disponibile dell'Ente e ciò in ossequio al disposto dell'art. 829 del codice civile;

PRESO ATTO CHE la funzione pubblica del terreno in oggetto è di fatto dismessa non essendo stata mai interessata dal traffico veicolare e pedonale e non rivestendo carattere di strada nella sua comune accezione;

RILEVATO, inoltre, che non è oggettivamente possibile ripristinare la destinazione del bene all'uso pubblico e, pertanto, non è possibile attribuire una funzione pubblica al bene in oggetto;

RITENUTO, dunque, opportuno procedere all'assunzione di un formale provvedimento dichiarativo della cessazione dell'appartenenza del bene alla categoria dei beni demaniali con conseguente suo inserimento in quella dei beni patrimoniali disponibili;

PRECISATA la natura dichiarativa del presente provvedimento in quanto il passaggio da un regime all'altro dei beni non è l'effetto giuridico del provvedimento adottato bensì la conseguenza dello stato di fatto determinato da un accadimento naturale o da, come nella fattispecie in esame, da un mutamento di destinazione;

VISTI gli artt. 822 – 823 – 824 – 826 ed 829 del Codice Civile;

PRESO ATTO che i medesimi richiedenti, si sono dichiarati disponibili ad accollarsi tutte le spese relative al trasferimento (Tipi di frazionamento, DOCFA, spese di perizia, atto notarile);

ACQUISITI i pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

CON votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1. Di procedere, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, alla sdemanializzazione, previa sua declassificazione ai sensi dell'art. 2 del Nuovo Codice della strada, dell'area identificata al C.T. al Fg. 13, Mappale n. 355, per una superficie pari a Mq. 12,56 circa, così come rappresentata nell'estratto planimetrico allegato alla presente deliberazione, ai sensi della L.R. 21.11.1996 n. 86;
2. Di cancellare detta porzione di sedime dall'elenco Strade Comunali e conseguentemente privare la medesima, in quanto non più adibita a sede stradale e non più utilizzabile a fini di pubblica utilità, di qualsiasi destinazione di uso pubblico, e come tali sdemanializzata e rientrante tra i beni patrimoniali Comunali disponibili ed alienabili;
3. Di dare atto che si procederà, al termine della procedura di sdemanializzazione, all'inserimento del bene in oggetto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale di cui all'art. 58 della L. 6/08/2008 n. 133;
4. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
5. Di dare atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
6. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
7. Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 della L.R. n. 86/96.

DOPODICHÈ i medesimi componenti il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 in relazione alla necessità degli approfondimenti e del perfezionamento della pratica.